



## COMUNICATO STAMPA

**Il Consiglio di Amministrazione approva il terzo Resoconto Intermedio di Gestione 2010**

- Continua la buona *performance* di Australia, Canada e Sud Africa
- Tenuto conto della volatilità dei fatti esogeni (cambi, situazione finanziaria globale) si conferma la *guidance* di 365 milioni di euro di EBITDA
- Disponibilità finanziarie nette di Gruppo pari a 1.349 milioni di euro

### Principali dati economico finanziari consolidati di Gruppo

	<i>Valori in Milioni di euro</i>	Progressivo al 30/09/10	Progressivo al 30/09/09	Var. %
<b>GRUPPO</b>				
• FATTURATO NETTO IN CRESCITA A 3.117,0 MILIONI DI EURO (+9,5%)	<b>Fatturato Netto</b>	3.117,0	2.847,4	+ 9,5%
	<b>Fatturato Netto a cambi e perimetro costanti</b>	2.684,4	2.674,3	+0,4%
• STABILE IL MARGINE OPERATIVO LORDO: 265 MILIONI DI EURO	<b>Margine Operativo Lordo</b>	265,0	265,3	-0,1%
UTILE NETTO DI GRUPPO A 198,5 MILIONI DI EURO	<b>Utile di Gruppo</b>	198,5	283,4	
	<i>Valori in Milioni di euro</i>	30/09/10	31/12/09	
• DISPONIBILITA' NETTE: 1.349,3 MILIONI DI EURO	<b>Disponibilità Finanziarie Nette</b>	1.349,3	1.384,6	
	<i>Valori in Milioni di euro</i>	Progressivo al 30/09/10	Progressivo al 30/09/09	
<b>PARMALAT SPA</b>				
• UTILE NETTO DELLA CAPOGRUPPO: 90,2 MILIONI DI EURO	<b>Utile Netto Parmalat SpA</b>	90,2	228,2	

Parmalat S.p.A. comunica che in data odierna si è tenuto, con la presidenza del Prof. Raffaele Picella, il Consiglio di Amministrazione della Società che ha approvato il terzo resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010.



## Gruppo

Il **fatturato netto**, presenta un incremento del 9,5% rispetto ai primi nove mesi del 2009 soprattutto per i seguenti fattori:

- buona performance delle consociate australiana e canadese anche grazie al consolidamento dell'attività australiana Parmalat Food Products, acquisita nel luglio 2009;
- effetto cambio che presenta due fenomeni sostanziali: l'indebolimento dell'euro nei confronti di quasi tutte le valute dei principali Paesi, che ha avuto impatto positivo sui risultati economici, e la svalutazione del bolivar venezuelano, che in parte ne ha ridotto il beneficio;
- l'andamento negativo dei volumi, soprattutto in Venezuela, la scelta di razionalizzazione del portafoglio prodotti a minor margine in Sud Africa (latte UHT prodotto per le *private label*, succhi di frutta freschi e latte pastorizzato), nonché il calo dei volumi in particolare nelle bevande a base frutta in Italia essenzialmente per i fattori climatici, hanno compensato parzialmente il trend positivo sopra esposto.

Il **margine operativo lordo** risulta pari a 265,0 milioni di euro, in linea rispetto ai 265,3 milioni dei primi nove mesi del 2009.

Il Gruppo continua a registrare una forte pressione competitiva da parte dei concorrenti e delle marche private, ma mantiene la redditività anche grazie agli aumenti dei listini prezzi e nonostante il maggior utilizzo della leva commerciale e di quella pubblicitaria.

Di seguito si riportano i risultati per area geografica:

<i>(in milioni di euro)</i>	Progressivo al 30 Settembre 2010			Progressivo al 30 Settembre 2009		
<b>Aree</b>	<b>Fatturato Netto</b>	<b>MOL</b>	<b>Mol %</b>	<b>Fatturato Netto</b>	<b>MOL</b>	<b>Mol %</b>
Italia	717,0	74,3	10,4	748,2	88,7	11,9
Altri Europa	111,3	9,9	8,9	100,9	15,6	15,5
Canada	1.162,2	106,5	9,2	987,1	87,2	8,8
Africa	298,2	25,6	8,6	254,7	13,8	5,4
Australia <sup>1</sup>	524,3	46,0	8,8	340,5	30,2	8,9
Centro Sud America	304,9	14,5	4,8	416,8	47,2	11,3
Altro <sup>2</sup>	(0,9)	(11,9)	n.s.	(0,7)	(17,3)	n.s.
<b>Gruppo</b>	<b>3.117,0</b>	<b>265,0</b>	<b>8,5</b>	<b>2.847,4</b>	<b>265,3</b>	<b>9,3</b>

*Le Aree rappresentano il dato consolidato dei paesi*

*1. I dati relativi al 2010 includono ricavi netti per 140,2 milioni di euro e margine operativo lordo per 4,8 milioni di euro relativi all'acquisizione delle nuove attività, avvenuta nel corso del terzo trimestre 2009*

*2. Include i costi della Capogruppo, altre società minori ed elisioni fra aree*



In particolare, per quanto riguarda i principali Paesi:

In **Italia**, il fatturato netto dei primi nove mesi passa da 748,2 milioni nel 2009 a 717,0 milioni di euro nel 2010, in diminuzione principalmente a causa della flessione dei consumi alimentari e all'aumento delle attività promozionali che, insieme allo sviluppo delle *private label*, ha comportato una diminuzione dei prezzi. In tale contesto, Parmalat mantiene comunque la propria leadership nel mercato del latte UHT e nelle bevande a base frutta e registra un andamento dei volumi leggermente in diminuzione (-1,8%) rispetto all'anno precedente, sostanzialmente in linea con il *trend* di mercato.

Il **marginale operativo lordo** dei primi nove mesi risulta in diminuzione del 16,3% passando da 88,7 milioni di euro a 74,3 milioni di euro, principalmente a seguito dei seguenti fattori:

- maggiori costi della materia prima latte in parziale riassorbimento attraverso un aumento dei prezzi a partire dal mese di settembre;
- maggiori sconti promozionali nel latte pastorizzato tradizionale per rispondere alle iniziative della concorrenza.

In **Europa, esclusa Italia**, il fatturato netto si attesta a 111,3 milioni di euro, in aumento rispetto ai 100,9 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Il margine operativo lordo risulta in diminuzione e si attesta a 9,9 milioni di euro (15,6 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente).

In **Russia** si registra un aumento dei volumi del latte UHT. La redditività della SBU, nonostante l'aumento delle vendite rispetto all'anno precedente, è stata condizionata dalle tensioni sui costi di acquisto della materia prima latte. Tale fenomeno è stato, in parte, compensato dai risparmi ottenuti sugli acquisti in valuta estera di packaging e di ingredienti.

In **Portogallo** il mercato è stato influenzato dall'andamento dell'economia del Paese e da uno scenario che si presenta difficile per lo scarso potere d'acquisto da parte dei consumatori; in tale contesto si è assistito ad un rafforzamento delle *private label* che hanno adottato una politica di abbassamento dei prezzi. La consociata ha registrato nei primi nove mesi un calo delle vendite rispetto all'anno precedente.

In **Canada** in un contesto economico che presenta elementi positivi di ripresa, il mercato alimentare si presenta estremamente competitivo con forti investimenti pubblicitari da parte dei principali *competitors* e con la sempre più frequente ricerca da parte dei consumatori di prodotti promozionati.

In tale contesto, il fatturato netto, in valuta locale, si attesta, nei primi nove mesi del 2010, a 1.584,1 milioni, in aumento rispetto ai 1.572,8 del 2009. Anche il margine operativo lordo risulta in crescita e si attesta a 145,2 milioni (+4,6%).

Espresso in euro, il fatturato netto passa da 987,1 a 1.162,2 milioni di euro, con un aumento del 17,7%; il margine operativo lordo pari a 106,5 milioni di euro risulta in aumento del 22,2% rispetto all'anno precedente.

La valuta canadese si apprezza di 14,5% rispetto al cambio applicato nello stesso periodo dell'anno precedente; l'impatto cambio sul fatturato è pari a 168,0 milioni di euro mentre sul margine operativo lordo è pari a 15,4 milioni.



Parmalat mantiene la propria posizione nel mercato del latte pastorizzato e registra un leggero aumento di quota in particolare grazie alle performance molto positive nel segmento “microfiltrato” e alla costante crescita nel segmento “alta digeribilità”.

Nel mercato dei formaggi, che risulta in crescita, Parmalat continua a mantenere la propria posizione crescendo nel segmento più importante dei “*natural cheese*” e confermando la posizione di *leader* in quello degli “*snack cheese*”.

In un mercato ad alto tasso di innovazione come è quello dello yogurt, infine, Parmalat continua a recuperare quota grazie anche al lancio di nuovi prodotti nel segmento degli yogurt funzionali.

In **Australia** il contesto economico sta beneficiando, attraverso il canale delle esportazioni di *commodities*, dell’effetto trainante garantito dalla forte crescita dell’economia cinese. In tale contesto il livello di disoccupazione è particolarmente ridotto e la fiducia dei consumatori è elevata.

Il fatturato netto consolidato (Parmalat Australia e Parmalat Food Products) si attesta a 769,1 milioni AUD, in aumento rispetto ai 621,3 milioni dei primi nove mesi dell’anno precedente (+23,8%). Il margine operativo lordo si attesta a 67,4 milioni AUD, in aumento di 12,3 milioni rispetto al 2009. L’integrazione di PFP ha consentito un sensibile aumento delle vendite consolidando il ruolo della consociata a livello nazionale.

Espresso in euro, il fatturato netto passa da 340,5 a 524,3 milioni di euro, mentre il margine operativo lordo si attesta a 46,0 milioni di euro in aumento rispetto ai 30,2 milioni dell’anno precedente.

La valuta locale (Aus\$) si apprezza del 19,6% rispetto al cambio applicato nello stesso periodo dell’anno precedente; l’impatto cambio a perimetro costante, sul fatturato è pari a 78,2 milioni di euro; sul margine operativo lordo è pari a 8,1 milioni.

Il miglioramento del margine operativo lordo, nei primi nove mesi dell’anno, è dovuto essenzialmente a una diminuzione del costo della materia prima rispetto all’anno precedente e ai buoni risultati nei prodotti ad alta redditività quali latte aromatizzato e yogurt.

Nel mercato del latte pastorizzato Parmalat, nonostante il costante aumento della quota di mercato delle *private label*, rinforza la propria posizione grazie all’allargamento distributivo in territori in cui prima non era presente e alle buone performance di alcuni prodotti.

In **Africa** il fatturato netto consolidato, espresso in euro, si attesta a 298,2 milioni di euro, in aumento di 43,5 milioni di euro rispetto ai 254,7 milioni dello stesso periodo dell’anno precedente; il margine operativo lordo risulta in miglioramento attestandosi a 25,6 milioni di euro contro 13,8 milioni dello stesso periodo 2009.

In **Sud Africa**, paese principale dell’area, i segnali di miglioramento delle condizioni economiche hanno determinato un parziale recupero del clima di fiducia da parte dei consumatori.

Rispetto all’anno precedente il fatturato netto passa da 2.631,8 milioni di rand a 2.503,7 milioni mentre il margine operativo del periodo presenta un forte miglioramento e passa da 117,2 milioni di rand a 223,6 milioni di rand.

La valuta locale, rand, si è apprezzata del 17,4% rispetto al cambio applicato nello stesso periodo dell’anno precedente. L’impatto cambio sul fatturato è pari a 44,3 milioni di euro; sul margine operativo lordo è pari a 4,0 milioni.



La consociata ha ottenuto importanti miglioramenti in termini di marginalità, grazie soprattutto alla strategia di razionalizzazione delle produzioni per le *private label* e di focalizzazione sui *brand* maggiormente profittevoli, sui quali è stata applicata una politica di prezzo più remunerativa.

Per gli altri paesi dell'area (Zambia, Mozambico, Botswana e Swaziland) il fatturato netto si attesta a 52,9 milioni di euro in aumento di 11,4 euro milioni rispetto all'anno precedente; il margine operativo lordo è pari a 2,9 milioni di euro in diminuzione di 1,0 milioni di euro rispetto al 2009.

I volumi di vendita degli altri paesi africani sono risultati complessivamente in aumento rispetto all'anno precedente, con l'unica eccezione del Mozambico; il fatturato netto, a cambi costanti, risulta in crescita per tutti i paesi.

In **Centro e Sud America** il fatturato netto si attesta a 304,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 416,8 milioni dei primi nove mesi del 2009 (dopo la svalutazione 260,6 milioni di euro); il margine operativo lordo passa da 47,2 milioni di euro, nei primi nove mesi del 2009, in termini omogenei (dopo la svalutazione 27,0 milioni di euro), a 14,5 milioni di euro, nei primi nove mesi del 2010. I risultati dell'area, espressi in euro, sono fortemente penalizzati dalla svalutazione della moneta di conto del Venezuela intervenuta l'8 gennaio 2010.

I dati della consociata *venezuelana* si inseriscono in un contesto di economia del Paese fortemente condizionato sia dai prezzi internazionali del petrolio, che dalla scarsità di energia elettrica che ha pesantemente risentito delle condizioni climatiche locali. In tale contesto si aggiunge una scarsa disponibilità delle imprese ad investire e delle famiglie a consumare.

I dati della SBU sono influenzati dall'elevato tasso d'inflazione che, nell'ultimo triennio, ha superato la soglia cumulata del 100%, determinando, a partire da dicembre 2009, l'applicazione degli aggiustamenti previsti dallo International Accounting Standard 29 per i paesi ad alta inflazione.

La consociata ha registrato una diminuzione dei volumi di vendita che, insieme all'aumento dei costi di acquisto dei fattori di produzione ha comportato un decremento del margine operativo lordo.

La consociata *colombiana*, impegnata nel potenziamento della propria rete distributiva nel canale tradizionale, incrementa i volumi di vendita del 10,6% rispetto all'anno precedente, consolidando la propria posizione di mercato del latte soprattutto nel segmento ad alto valore come il latte ad alta digeribilità o in buste asettiche sostenute dalla campagna di rilancio del *brand Zymil*.

**L'utile operativo netto** è pari a 253,3 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 356,0 milioni di euro dei primi nove mesi del 2009, di 102,7 milioni di euro. Sulla riduzione dell'utile operativo hanno inciso i minori proventi da transazione raggiunti nel corso del periodo.

**L'utile del Gruppo** è pari a 198,5 milioni di euro, in diminuzione, rispetto ai 283,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2009. Tale decremento è sostanzialmente riconducibile ai minori proventi da transazioni che hanno contribuito al risultato, al netto dell'effetto fiscale, per 57,3 milioni di euro (183,7 milioni nei primi nove mesi del 2009).

**Le disponibilità finanziarie nette** sono passate da 1.384,6 milioni del 31 dicembre 2009 a 1.349,3 milioni del 30 settembre 2010. Le cause principali di tale variazione sono: il flusso di cassa da attività operative per 101,3 milioni di euro; l'assorbimento di cassa per attività non ricorrenti per 9,7 milioni di euro, per effetto prevalentemente dell'estinzione anticipata di parte di un finanziamento della consociata canadese; i flussi da *litigations* per 12,9 milioni di euro, di cui 84,6 milioni relativi agli accordi transattivi raggiunti nel corso del periodo, 10,8 milioni relativi al



pagamento di spese legali per la coltivazione delle cause e 60,9 milioni relativi al pagamento di imposte sulle transazioni; i flussi relativi alla gestione finanziaria per 2,2 milioni di euro; il pagamento di dividendi per 111,3 milioni di euro (di cui 109,8 milioni quelli erogati dalla Capogruppo per saldo 2009); la conversione dell'indebitamento netto delle imprese operanti in aree diverse dall'euro per 30,7 milioni.

## **PARMALAT S.p.A.**

**Il fatturato netto** è pari a 607,1 milioni di euro, con una diminuzione dell'1,8% rispetto ai 618,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2009. La diminuzione del fatturato è conseguenza della politica di sconti/promozioni e taglio prezzo per aumentare la competitività e fronteggiare l'aggressività dei competitor in particolare sul latte pastorizzato tradizionale. I volumi si sono contratti anche per le bevande a base frutta sia per effetto dei fattori climatici stagionali di periodo che per l'aggressività dei concorrenti.

**Il margine operativo lordo** è pari a 57,1 milioni di euro, in diminuzione, rispetto ai 59,9 milioni di euro dello stesso periodo del 2009. Tale variazione è dovuta a una diminuzione assoluta di 1,0 milioni di euro del margine ante svalutazioni crediti e altri accantonamenti (con un'incidenza sostanzialmente invariata sul fatturato nonostante il maggior costo d'acquisto della materia prima latte). Il sostegno ai volumi di vendita è stato perseguito con l'incremento degli investimenti in comunicazione e con un maggior ricorso alla leva promozionale sui prodotti.

**L'utile operativo netto** è pari a 62,6 milioni di euro, in diminuzione, rispetto ai 193,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2009. Tale risultato è principalmente correlato al minor volume di transazioni concluse con istituti di credito e altri creditori, pari a 68,5 milioni di euro a settembre 2010 contro 186,5 milioni di euro negli stessi mesi del 2009.

**L'utile del periodo** è pari a 90,2 milioni di euro, in diminuzione, rispetto ai 228,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2009. La variazione è principalmente determinata dagli accordi transattivi sopra citati che hanno contribuito al risultato (al netto degli effetti fiscali connessi) per circa 47,0 milioni di euro (nello stesso periodo dello scorso anno l'apporto fu pari a circa 183,6 milioni di euro).

**Le disponibilità finanziarie nette** sono passate da 1.486,8 milioni di euro al 31 dicembre 2009 a 1.382,7 milioni di euro del 30 settembre 2010.

La variazione è principalmente dovuta al pagamento di dividendi agli azionisti per circa 109,8 milioni di euro.

## **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

### **Guidance 2010**

Tenuto conto della volatilità dei fatti esogeni (cambi, Venezuela, situazione globale) si conferma la *guidance* di 365 milioni di euro di EBITDA.

\*\*\*\*\*



### **Approvazione procedura sulle operazioni con parti correlate**

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate in attuazione di quanto previsto dal Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, modificato successivamente con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

Il documento indica i principi ai quali Parmalat SpA si attiene al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza delle operazioni con parti correlate.

La procedura sarà applicata, ai sensi del Regolamento, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e verrà pubblicata sul sito Parmalat: [www.parmalat.com](http://www.parmalat.com) -> *Corporate Governance*.

\* \* \* \* \*

### **Conference call con agli investitori**

I dati relativi al terzo resoconto intermedio di gestione 2010 verranno presentati alla comunità finanziaria in una *conference call* che si terrà giovedì 11 novembre alle ore 18.00 (CET) – 17.00 (GMT).

La suddetta *conference* potrà essere seguita in diretta tramite audioconferenza ai seguenti numeri telefonici:

o 800 40 80 88;                    + 39 06 33 48 68 68;                    +39 06 33 48 50 42  
Codice di accesso: \* 0

Ulteriori dettagli relativi alla suddetta presentazione sono altresì disponibili al sito Parmalat: "[www.parmalat.com](http://www.parmalat.com)" - "Investor Relations".

\* \* \* \* \*

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Parmalat SpA, Luigi De Angelis dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.*

\* \* \* \* \*

*I dati al 30 settembre 2010 saranno tempestivamente depositati, in data odierna, presso la sede sociale in Collecchio (Pr) Via delle Nazioni Unite, 4 e presso Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chi ne farà richiesta. I dati saranno altresì consultabili sul sito [www.parmalat.com](http://www.parmalat.com) - Investor Relations - bilanci e relazioni.*

\* \* \* \* \*



*La relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile.*

\* \* \* \* \*

*Le tavole di sintesi economica, patrimoniale e finanziaria sono allegare in calce al presente documento.*

\* \* \* \* \*

Parmalat S.p.A.

Collecchio, 11 novembre 2010

Contatti societari

e-mail: [affari.societari@parmalat.net](mailto:affari.societari@parmalat.net)

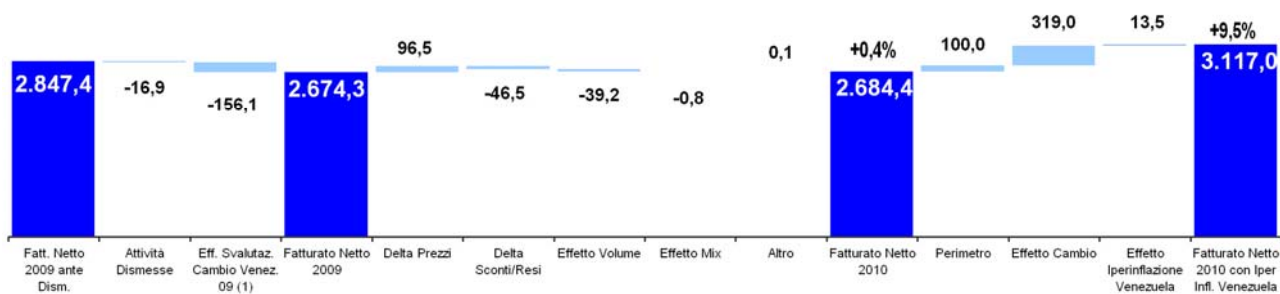




## Like for Like Fatturato Netto e Margine Operativo Lordo

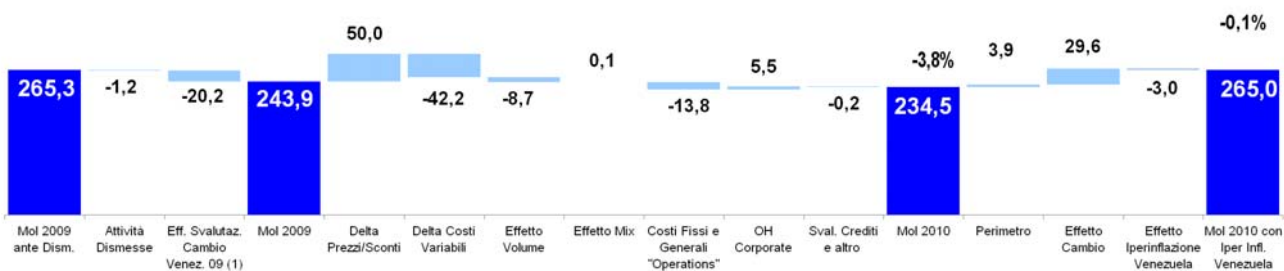
Fatturato Netto progressivo settembre 2010 vs 2009

(€ ml)



Margine Operativo Lordo progressivo settembre 2010 vs 2009

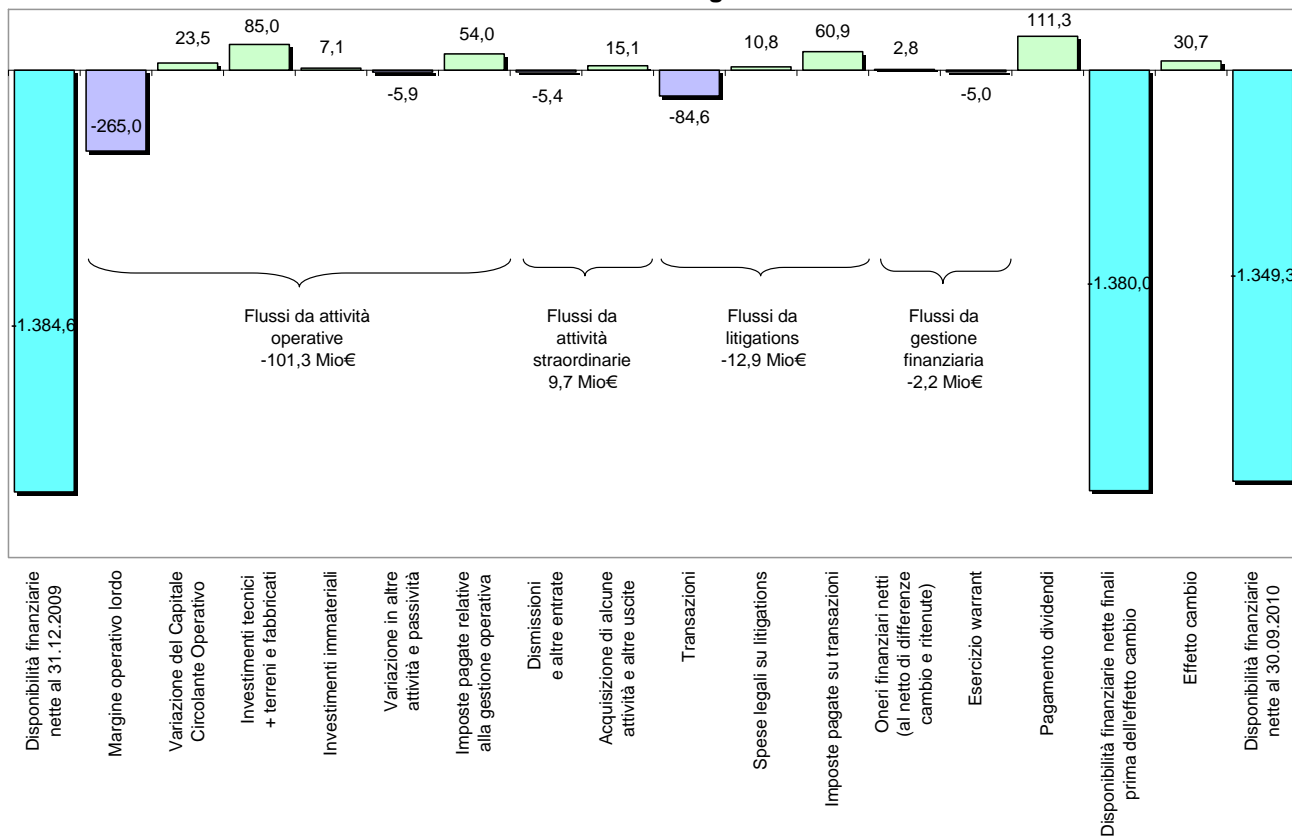
(€ ml)



(1) Dati 2009 ricalcolati recependo gli effetti della svalutazione del Bolivar Fuerte verso il dollaro (4,3 VEF = 1 US\$) intervenuta l'8 gennaio 2010



### Rendiconto finanziario consolidato 1 gennaio - 30 settembre 2010





## Gruppo Parmalat

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	Progressivo al 30 settembre 2010	Progressivo al 30 settembre 2009
<b>RICAVI</b>	<b>3.153,9</b>	<b>2.866,3</b>
Fatturato netto	3.117,0	2.847,4
Altri ricavi	36,9	18,9
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(2.876,3)</b>	<b>(2.589,0)</b>
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(2.483,9)	(2.248,8)
Costo del lavoro	(392,4)	(340,2)
<b>Sub totale</b>	<b>277,6</b>	<b>277,3</b>
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(12,6)	(12,0)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>265,0</b>	<b>265,3</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(87,7)	(71,6)
Altri proventi e oneri:		
- Spese legali su <i>litigations</i>	(7,8)	(9,0)
- Altri proventi e oneri	83,8	171,3
<b>UTILE OPERATIVO NETTO</b>	<b>253,3</b>	<b>356,0</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(2,6)	0,9
Quota di risultato società valutate a Patrimonio Netto	(0,7)	-
Altri proventi e oneri su partecipazioni	0,3	3,2
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>250,3</b>	<b>360,1</b>
Imposte sul reddito del periodo	(49,5)	(74,6)
<b>UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>200,8</b>	<b>285,5</b>
Utile (perdita) netto da attività destinate ad essere cedute	-	-
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>200,8</b>	<b>285,5</b>
(Utile)/perdita di terzi	(2,3)	(2,1)
Utile/(perdita) di gruppo	198,5	283,4
<b>Attività in funzionamento:</b>		
<b>Utile/(Perdita) per azione base</b>	<b>0,1149</b>	<b>0,1670</b>
<b>Utile/(Perdita) per azione diluito</b>	<b>0,1126</b>	<b>0,1642</b>



## Gruppo Parmalat

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

	30.09.2010	31.12.2009
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.984,9</b>	<b>1.900,1</b>
Immateriali	1.104,0	1.063,5
Materiali	809,4	774,0
Finanziarie	12,7	11,4
Attività per imposte anticipate	58,8	51,2
<b>ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'</b>	<b>0,5</b>	<b>1,0</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>415,5</b>	<b>352,9</b>
Rimanenze	387,3	376,1
Crediti Commerciali	454,6	459,9
Debiti Commerciali (-)	(480,3)	(492,9)
<b>Capitale circolante operativo</b>	<b>361,6</b>	<b>343,1</b>
Altre Attività	233,0	211,8
Altre Passività (-)	(179,1)	(202,0)
<b>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO</b>	<b>2.400,9</b>	<b>2.254,0</b>
<b>FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)</b>	<b>(94,8)</b>	<b>(92,6)</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)</b>	<b>(262,3)</b>	<b>(282,6)</b>
<b>FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE</b>	<b>(5,6)</b>	<b>(6,6)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>2.038,2</b>	<b>1.872,2</b>
<b>Finanziato da:</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.387,5</b>	<b>3.256,8</b>
Capitale sociale	1.732,6	1.712,6
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	153,8	168,8
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	1.277,2	901,7
Acconto sul dividendo	-	(69,8)
Utile del periodo	198,5	519,0
Patrimonio netto di terzi	25,4	24,5
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE</b>	<b>(1.349,3)</b>	<b>(1.384,6)</b>
Debiti finanziari v/so banche e altri finanziatori	211,5	254,4
Debiti finanziari v/so partecipate	4,5	6,0
Altre attività finanziarie (-)	(1.170,1)	(1.216,8)
Disponibilità (-)	(395,2)	(428,2)
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.038,2</b>	<b>1.872,2</b>



## Parmalat S.p.A.

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>Progressivo al 30 settembre 2010</b>	<b>Progressivo al 30 settembre 2009</b>
<b>RICAVI</b>	<b>636,5</b>	<b>635,5</b>
Fatturato netto	607,1	618,2
Altri ricavi	29,4	17,3
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(571,4)</b>	<b>(569,4)</b>
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(491,5)	(492,9)
Costo del lavoro	(79,9)	(76,5)
<b>Subtotale</b>	<b>65,1</b>	<b>66,1</b>
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(8,0)	(6,2)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>57,1</b>	<b>59,9</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(32,4)	(29,9)
Altri proventi e oneri:		
- Spese legali per azioni revocatorie e risarcitorie	(7,8)	(9,0)
- Accantonamento per società partecipate	(15,2)	(12,8)
- Altri proventi e oneri	60,9	185,1
<b>UTILE OPERATIVO NETTO</b>	<b>62,6</b>	<b>193,3</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	9,8	22,9
Altri proventi e oneri su partecipazioni	42,4	33,8
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>114,8</b>	<b>250,0</b>
Imposte sul reddito del periodo	(24,6)	(21,8)
<b>UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>90,2</b>	<b>228,2</b>
Utile (perdita) netto da attività destinate ad essere cedute	-	-
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>90,2</b>	<b>228,2</b>



## Parmalat S.p.A.

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>30.09.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.395,0</b>	<b>1.396,6</b>
Immateriali	378,5	388,9
Materiali	154,1	151,7
Finanziarie	823,8	823,9
Attività per imposte anticipate	38,6	32,1
<b>ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>140,1</b>	<b>91,1</b>
Rimanenze	42,7	37,1
Crediti Commerciali	170,7	180,0
Debiti Commerciali (-)	(172,7)	(179,1)
<b>Capitale circolante operativo</b>	<b>40,7</b>	<b>38,0</b>
Altre Attività	172,4	140,2
Altre Passività (-)	(73,0)	(87,1)
<b>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO</b>	<b>1.535,1</b>	<b>1.487,7</b>
<b>FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)</b>	<b>(26,1)</b>	<b>(26,8)</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)</b>	<b>(64,8)</b>	<b>(107,1)</b>
<b>FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE</b>	<b>(5,1)</b>	<b>(5,1)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>1.439,1</b>	<b>1.348,7</b>
<i>Finanziato da:</i>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.821,8</b>	<b>2.835,5</b>
Capitale sociale	1.732,6	1.712,6
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e insinuazioni tardive	153,8	168,9
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	845,2	651,0
Acconto sul dividendo	0	(69,8)
Utile del periodo	90,2	372,8
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE</b>	<b>(1.382,7)</b>	<b>(1.486,8)</b>
Debiti finanziari v/so banche e altri finanziatori	6,2	9,2
Crediti finanziari verso partecipate	(11,9)	(25,5)
Altre attività finanziarie (-)	(1.161,3)	(1.188,1)
Disponibilità (-)	(215,7)	(282,4)
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.439,1</b>	<b>1.348,7</b>